

COMUNE DI GIUSSANO

Provincia di Monza e Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Tassi

Dott. Rinaldo Sbaraini

Dott.ssa Francesca Frigeri

Sommario

Presentazione	1
1. INTRODUZIONE	3
1.1 Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1 Il risultato di amministrazione	6
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	7
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
2.5 Analisi della gestione dei residui	12
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1 Fondo di cassa	14
3.2 Tempestività pagamenti	15
3.3 Analisi degli accantonamenti	16
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	16
3.4 Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1 Fondo contenzioso	16
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	17
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1 Entrate	17
3.5.2 Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	23
4.2 Strumenti di finanza derivata	25
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	25
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	26
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
8. PNRR E PNC	29
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
11.CONCLUSIONI	31

Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di sottoscrizione del presente documento.

Comune di Giussano

Organo di revisione

Verbale n. 17 dell'8 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Giussano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giussano, lì 8 aprile 2024

L'Organo di revisione

Dott. Giorgio Tassi

Dott. Rinaldo Sbaraini

Dott.ssa Francesca Frigeri

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giorgio Tassi, dott. Rinaldo Sbaraini e dott.ssa Francesca Frigeri, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 23/02/2022 e n. 43 del 09/11/2022;

◆ ricevuta in data 18/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, successivamente approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 20/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente presso l'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023, anche con riferimento ai provvedimenti di competenza della Giunta e dei dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	24
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio soggette a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel - Prelievi dal fondo di riserva	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel - Variazioni esigibilità	3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	2

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26.078 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha mai attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente è alluvionato;
- l'Ente non partecipa a Unione di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023 ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente ha in essere una convenzione con operatore privato per la gestione di una piscina comunale realizzata direttamente dallo stesso operatore mediante project financing in anni antecedenti il 2023

- l'Ente, ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice, come da delibera di consiglio n° 9 del 13 aprile 2023 avente ad oggetto "Proposta su iniziativa di un promotore privato di partenariato pubblico privato (PPP) per l'affidamento in concessione per la progettazione e la costruzione delle opere di riqualificazione del centro sportivo "Aldo Boffi", con relativa gestione funzionale ed economica. dichiarazione di fattibilità ed interesse pubblico".:

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015 non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

-

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Di seguito si riportano con finalità informative i dati relativi ai servizi a domanda individuale, esercizio 2023, comparati in termini percentuali con il grado di copertura atteso sulla base degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023. Si precisa che, non essendo l'ente in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non è sussistito l'obbligo di assicurare per l'anno 2023 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 127.782,45	€ 218.968,40	-€ 91.185,95	58,36%	50,08%
Pasti a domicilio	€ 16.341,07	€ 27.485,26	-€ 11.144,19	59,45%	89,61%
Servizi scolastici	€ 43.208,50	€ 49.695,51	-€ 6.487,01	86,95%	66,14%
Attività ginnico sportive	€ 66.565,99	€ 72.487,46	-€ 5.921,47	91,83%	58,61%
Uso locali non istituzionali	€ 1.150,00	€ 5.853,25	-€ 4.703,25	19,65%	11,15%
Totali	€ 255.048,01	€ 374.489,88	-€ 119.441,87	68,11%	55,87%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 10.472.816,81, come risulta dai seguenti elementi:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.019.585,42	€ 13.832.625,73	€ 10.472.816,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.673.046,07	€ 6.622.935,09	€ 5.319.734,22
Parte vincolata (C)	€ 2.051.351,66	€ 1.443.122,89	€ 1.307.722,39
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 87.344,76	€ 187.785,27	€ 46.154,89
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 5.207.842,93	€ 5.578.782,48	€ 3.799.205,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di

amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, avendo mantenuto accertamenti pari agli impegni effettivamente assunti.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 4.579.392,42	€ 4.579.392,42								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 150.000,00	€ 150.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.195.581,39					€ 892.858,53	€ 302.722,86	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 187.785,27									€ 187.785,27
Valore delle parti non utilizzate	€ 7.719.866,65	€ 849.390,06	€ 4.481.059,51	€ 45.000,00	€ 2.096.875,58	€ 235.570,37	€ 11.971,13	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 13.832.625,73	€ 5.578.782,48	€ 4.481.059,51	€ 45.000,00	€ 2.096.875,58	€ 1.128.428,90	€ 314.693,99	€ -	€ -	€ 187.785,27

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.836.321,45
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.295.218,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 7.298.617,78
SALDO FPV	-€ 5.003.398,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 581.818,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.799.122,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 24.572,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.192.731,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.836.321,45
SALDO FPV	-€ 5.003.398,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.192.731,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.112.759,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.719.866,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 10.472.816,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.897.542,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	95.740,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	454.285,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.347.516,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.380.110,05
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.727.626,81
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.048.138,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	583.543,42
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		464.595,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-18.830,82
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		483.426,33
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.945.681,64
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		95.740,00
Risorse vincolate nel bilancio		1.037.829,37
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.812.112,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.398.940,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.211.053,14

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.945.681,64
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.812,112.27
- W3 (equilibrio complessivo): € 4.211.053,14.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 487.652,02	€ 682.187,83
FPV di parte capitale	€ 1.807.566,87	€ 6.616.429,95
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
	€ 2.295.218,89	€ 7.298.617,78

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 479.026,76	€ 487.652,02	€ 682.187,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 93.656,51	€ 9.374,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 166.078,18	€ 161.112,83	€ 180.772,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 207.435,40	€ 177.717,29	€ 403.329,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 60.742,99	€ 42.000,93	€ 48.508,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 20.790,00	€ -	€ 23.152,50
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 23.980,19	€ 13.164,46	€ 17.051,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	177.600,65
Trasferimenti correnti	32.526,84
Incarichi a legali	20.223,09
Altri incarichi	88.572,64
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	363.264,61
Totale FPV 2023 spesa corrente	682.187,83

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.412.084,96	€ 1.807.566,87	€ 6.616.429,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.082.524,36	€ 1.047.327,59	€ 6.188.808,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 329.560,60	€ 760.239,28	€ 427.621,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Si rileva che non è stato alimentato Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 22/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione datato 19 febbraio 2024.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 22/02/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.558.891,69	€ 2.177.186,78	€ 3.164.400,69	-€ 1.217.304,22
Residui passivi	€ 1.292.546,93	€ 1.158.076,80	€ 109.897,39	-€ 24.572,74

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	1.776.224,96	€ 23.722,74
Gestione corrente vincolata			€ 850,00
Gestione in conto capitale vincolata			€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€	22.047,65	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	850,02	€ -
MINORI RESIDUI	€	1.799.122,63	€ 24.572,74

i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella

seguente. Si evidenzia che i residui attivi al 31 dicembre 2023 rilevano anche IMU autoliquidata dai contribuenti, con riferimento alla seconda rata 2023, versata da Agenzia delle Entrate in data 2 gennaio 2024 anziché entro l'esercizio 2023.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	719.179,13	23.828,91	40.849,56	784.156,72	1.823.509,85	805.191,84
	Riscosso c/residui al 31.12	29.296,28	117.682,91	514,10	0,00	18.442,44		
	Percentuale di riscossione	0,00	16,36	2,16	0,00	2,35		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	389.671,99	291.507,71	349.558,44	590.361,47	1.729.900,82	1.309.265,50
	Riscosso c/residui al 31.12	203.374,58	128.707,39	29.270,27	19.670,50	168.192,84		
	Percentuale di riscossione	0,00	33,03	10,04	5,63	28,49		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	403.495,29	275.857,96	254.547,54	328.044,12	1.220.323,23	1.037.616,75
	Riscosso c/residui al 31.12	174.997,38	28.501,22	44.681,32	17.657,78	14.113,55		
	Percentuale di riscossione	0,00	7,06	16,20	6,94	4,30		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	15.425,13	38.380,07	63.574,58	97.481,36	174.819,19	379.867,72	272.316,39
	Riscosso c/residui al 31.12	23.314,54	299,18	3.166,05	3.826,97	96.219,26		
	Percentuale di riscossione	151,15	0,78	4,98	3,93	55,04		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza								

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ 302.037,91	€ 329.887,94	€ 983.155,35	€ 1.948.998,14	€ 3.564.079,34
Titolo II			€ 1.939,80	€ 6.447,12	€ 2.190,76	€ 324.773,98	€ 335.351,66
Titolo III	€ 43.585,29	€ 51.476,42	€ 253.607,88	€ 396.113,10	€ 422.172,96	€ 1.116.957,49	€ 2.283.913,14
Titolo IV	€ 2.000,00		€ 61.739,79	€ 308.016,37	€ 30,00	€ 389.120,17	€ 760.906,33
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX							€ -
Totali	€ 45.585,29	€ 51.476,42	€ 619.325,38	€ 1.040.464,53	€ 1.407.549,07	€ 3.779.849,78	€ 6.944.250,47

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 104,00				€ 69.746,42	€ 1.230.071,91	€ 1.299.922,33
Titolo II						€ 149.097,20	€ 149.097,20
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 14.709,35	€ 3.635,34	€ 1.620,58	€ 17.267,60	€ 2.814,00	€ 6.836,78	€ 46.883,65
Totali	€ 14.813,35	€ 3.635,34	€ 1.620,58	€ 17.267,60	€ 72.560,42	€ 1.386.005,89	€ 1.495.903,18

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	12.323.087,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	12.323.087,40

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 10.823.500,18	€ 10.861.499,86	€ 12.323.087,40
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 588.442,61	€ 296.589,40	€ 2.246.216,87

L'Organo ha verificato che nell'ultimo triennio non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

le previsioni di cassa del bilancio 2023 hanno rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa che possono generare ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013; (PCC)

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -28,98 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile

2023, n. 41 che l'Ente ha rispettato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali, pertanto non si configura la necessità di applicare una penalità sulla retribuzione di risultato da corrispondere a ai dirigenti responsabili,.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.. Nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.679.106,25.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, si è riscontrato quanto segue:

- 1) sono stati eliminati dal conto del bilancio crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza, ancorché non ancora prescritti, per euro 427.503,75, contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) a fronte dello stralcio dei residui è stato conseguentemente ridotto l' FCDE;
- 3) è stato prodotto elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio, allegato al rendiconto;
- 4) nello Stato patrimoniale vengono rappresentati crediti inesigibili stralciati dalle scritture di contabilità finanziaria per un importo pari ad euro 2.676.730,76, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL, per la totalità in fase di riscossione coattiva.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società risulta in perdita e pertanto non si rilevano accantonamenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione prende atto che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non sussistono cause in essere che potrebbero generare oneri da soccombenza, come dichiarato nelle determinazioni dirigenziali approvate in sede di riaccertamento dei residui.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.960,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.740,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.700,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non è tenuto stanziare nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 195.930,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023, con riferimento agli oneri che dovranno essere riconosciuti dopo la stipula del prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024.

L'Organo di revisione rileva la presenza della seguente voce accantonata in avanzo fra le passività potenziali.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Mutuo garantito dal Comune in relazione al residuo debito – impianto natatorio</i>	1.429.997,98

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.711.200,00	13.786.200,00	13.817.509,95	100,78	100,23
Titolo 2	2.145.100,00	2.507.728,00	2.017.419,02	94,05	80,45
Titolo 3	4.572.289,41	4.917.689,41	4.833.078,26	105,70	98,28
Titolo 4	7.611.190,46	8.064.662,74	2.127.260,76	27,95	26,38
Titolo 5	2.266.209,09	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.305.988,96	29.276.280,15	22.795.267,99	75,22	77,86

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU	<i>F24</i>	<i>Pago Pa</i>
TARI	<i>F24</i>	<i>Pago Pa</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Pago Pa</i>	<i>Pago Pa</i>
Fitti attivi e canoni	<i>Pago Pa</i>	<i>Pago Pa</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 per riscossioni volontarie, pari a euro 4.888.777,74, sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2022, pari a euro 5.047.011,60, in coincidenza della riduzione degli incassi. Stante l'invarianza delle aliquote IMU rispetto allo scorso esercizio, il calo del gettito è totalmente ascrivibile ad un aumento dell'evasione.

L'Ente ha accertato l'IMU 2023 da versamenti volontari nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5., ovvero in coincidenza degli effettivi incassi.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari a euro 3.035.592,04 sono leggermente aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2022, pari a euro 2.941.563,91, principalmente per effetto dell'inflazione programmata disposta dai provvedimenti Arera e considerata nel PEF del servizio rifiuti 2023, in aumento rispetto al PEF del servizio rifiuti 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 1.025.983,35	€ 1.232.909,46	€ 1.337.165,42
Riscossione	€ 1.025.983,35	€ 1.232.909,46	€ 1.337.165,42

La destinazione del contributo è finalizzata al finanziamento esclusivo del titolo 2 della spesa, come da prassi per l'ente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 488.724,02	€ 545.636,65	€ 640.242,03
riscossione	€ 224.890,89	€ 244.671,63	€ 273.232,03
%riscossione	46,02	44,84	42,68
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 95.683,62	€ 124.327,79	€ 140.950,85
riscossione	€ 71.573,52	€ 98.500,79	€ 104.811,85
%riscossione	74,80	79,23	74,36

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Incassi 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 510.342,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 510.342,49
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 385.559,49
% per spesa corrente	75,55%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Incassi 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 150.396,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 150.396,58
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 15.012,51
% per spesa corrente	9,98%
destinazione a spesa per investimenti	€ 139.512,60
% per Investimenti	92,76%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari a euro 1.620.105,20 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari a euro 1.503.358,69.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti 2023	Riscossioni 2023	FCDE	FCDE
			Accantonament o Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 303.148,30	€ 12.831,77	€ 198.215,97	€ 774.685,96
Recupero evasione TASI	€ 37.519,00	€ 5.065,94	€ 45.444,12	€ 30.505,88
Recupero evasione TARI	€ 76.561,57	€ 2.562,33	€ 1.558,34	€ 67.339,31
TOTALE	€ 417.228,87	€ 20.460,04	€ 245.218,42	€ 872.531,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione Imu		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.435.166,36	
Residui riscossi nel 2023	€ 164.169,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 710.010,37	
Residui al 31/12/2023	€ 560.986,72	39,09%
Residui della competenza	€ 290.316,53	
Residui totali	€ 851.303,25	
FCDE al 31/12/2023	€ 774.685,96	91,00%

Somme a residuo per recupero evasione Tari		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ -	
Residui riscossi nel 2023	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 73.999,24	
Residui totali	€ 73.999,24	
FCDE al 31/12/2023	€ 67.339,31	91,00%

Somme a residuo per recupero evasione Tasi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 132.847,96	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.766,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 131.081,50	
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 32.453,06	
Residui totali	€ 32.453,06	
FCDE al 31/12/2023	€ 30.505,88	94,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	19.891.094,82	21.466.292,74	18.073.140,32	90,86	84,19
Titolo 2	10.582.399,55	15.818.588,38	8.899.047,47	84,09	56,26
Titolo 3	399.377,00	399.377,00	285.376,53	71,46	71,46
TOTALE	30.872.871,37	37.684.258,12	27.257.564,32	88,29	72,33

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia i seguenti risultati. Gli impegni rilevati nel 2023 sono sostanzialmente in linea al 2022:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.855.704,88	€ 3.797.243,92	-58.460,96
102 imposte e tasse a carico ente	€ 266.382,37	€ 263.736,50	-2.645,87
103 acquisto beni e servizi	€ 9.654.074,20	€ 9.934.236,53	280.162,33
104 trasferimenti correnti	€ 2.998.810,20	€ 2.711.591,30	-287.218,90
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi		€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 402.269,17	€ 384.250,15	-18.019,02
108 altre spese per redditi di capitale		€ -	
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 49.728,20	€ 19.125,65	
110 altre spese correnti	€ 292.009,78	€ 280.768,44	-11.241,34
TOTALE	€ 17.518.978,80	€ 17.390.952,49	-128.026,31

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.207.171,22;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad euro 173.868,81;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno. In particolare le spese di personale impegnate nell'ambito del macroaggregato 1 nel 2023 sono pari ad Euro 3.797.243,92, contro impegni rilevati nell'esercizio 2018 pari ad Euro 3.628.778,40. L'incremento percentuale della spesa di personale fra le due annualità in esame è pertanto pari al 4,65%, al di sotto della soglia massima del 21% contemplata dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006, come da tabella di seguito proposta.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 4.083.834,92	€ 3.797.243,92
Irap macroaggregato 102	€ 273.595,80	€ 239.102,79
Totale spese di personale (A)	€ 4.357.430,72	€ 4.036.346,71
(-) Componenti escluse (B)	€ 150.259,50	€ 496.014,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 4.207.171,22	€ 3.540.332,45
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 19/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 19/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi viene evidenziata nella tabella in esame, al netto del fondo pluriennale vincolato:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.964.023,89	€ 2.206.328,00	-757.695,89
203 Contributi agli investimenti	€ 40.283,94	€ 65.323,98	25.040,04
205 Altre spese in conto capitale	€ 2.985,91	€ 10.965,54	7.979,63
TOTALE	€ 3.007.293,74	€ 2.282.617,52	-724.676,22

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

In caso di utilizzo di entrate di cui ai Titoli IV, V e VI, l'attestazione di copertura finanziaria presente nelle rispettive determinate di impegno contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono emersi debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023 sono stati segnalati debiti fuori bilancio per euro 2.419,96, riconosciuti con delibera di consiglio comunale in data 27 marzo 2024.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione prende atto che

nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati, mentre ha in essere garanzie a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

In anni antecedenti il 2023 sono state infatti rilasciate garanzie a favore del gestore dell'impianto natatorio presente sul territorio comunale, non partecipato dal Comune di Giussano, come di seguito riportato:

Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023
Sport Active SSD Srl	garanzia a favore di concessionario operante in ambito sportivo per impianto natatorio	1.429.997,98	fidejussioni	0,00	1.429.997,98
TOTALE		1.429.997,98		0,00	1.429.997,98

L'Organo di revisione rileva che il mutuo in capo a soggetto terzo ma garantito dal Comune di Giussano è interamente coperto da quota accantonata in avanzo di amministrazione, coincidente con il residuo debito ancora da restituire all'istituto di credito finanziatore.

Non si rileva la presenza di prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione rileva che non sussistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, come rappresentato nel seguente prospetto con riferimento alla percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2021	2022	2023
Entrate correnti	19.374.291,54	21.043.310,54	20.668.007,23
interessi passivi	451.885,84	402.269,17	384.250,15
	2,33	1,91	1,86

Nella tabella seguente viene dimostrato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 13.168.937,50		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.407.841,76		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.797.512,28		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 19.374.291,54		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.937.429,15		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 384.250,15		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.553.179,00		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 384.250,15		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,98%	
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	9.282.284,10
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	285.376,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	8.996.907,57

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 13.115.331,84	€ 11.469.714,30	€ 9.282.284,10
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 414.060,49	-€ 353.766,14	-€ 285.376,53
Estinzioni anticipate (-)	-€ 1.231.557,05	-€ 1.833.664,06	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 11.469.714,30	€ 9.282.284,10	€ 8.996.907,57
Nr. Abitanti al 31/12	26.146	26.078	26.273
Debito medio per abitante	438,68	355,94	342,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 451.885,84	€ 402.269,17	€ 384.250,15
Quota capitale	€ 1.645.617,54	€ 2.187.430,20	€ 285.376,53
Totale fine anno	€ 2.097.503,38	€ 2.589.699,37	€ 669.626,68

Il Collegio riscontra che nel 2021 e nel 2022 i valori elevati relativi alle quote capitale sono causati dalla contabilizzazione di operazioni di estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in surplus. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse accantonate in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, procedendo a specifica asseverazione.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2023, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, disponendo il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, come da delibera di Consiglio Comunale n.57 del 20 dicembre 2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20 TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione prende atto che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Si rileva che nessuna società partecipata dall'Ente ha chiuso l'ultimo bilancio in perdita.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Gli inventari sono aggiornati al 31/12/2023, al fine di alimentare correttamente lo stato

patrimoniale.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	<i>Non si riscontra la presenza di rimanenze, non disponendo l'ente di magazzino di beni</i>

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	75.539.201,37	73.121.007,64	2.418.193,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE	15.854.203,74	12.940.740,13	2.913.463,61
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	91.393.405,11	86.061.747,77	5.331.657,34
A) PATRIMONIO NETTO	72.107.081,22	67.611.026,24	4.496.054,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	210.630,00	191.390,00	19.240,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	10.488.324,50	10.571.201,38	-82.876,88
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.587.369,39	7.688.130,15	899.239,24
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	91.393.405,11	86.061.747,77	5.331.657,34
TOTALE CONTI D'ORDINE	21.616.005,73	12.868.752,90	8.747.252,83

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	3.529.387,90
Fondo svalutazione crediti +	€	3.679.106,24
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	1.728,44
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale - rateizzazioni -	€	269.855,17
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€	3.883,06
RESIDUI ATTIVI =		
	€	6.944.250,47

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	10.488.324,50
Debiti da finanziamento -	€	8.996.907,57
Saldo IVA (se a debito) -	€	258,02
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€	0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +	€	4.744,37
RESIDUI PASSIVI =		
	€	1.495.903,28

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	€ 0,00
Allc	da permessi di costruire	€ 957.779,28
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind	-€ 180.633,86
Alle	altre riserve indisponibili	€ 2.482.224,07
Allf	altre riserve disponibili	€ 568.050,05
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€ 809.587,84
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.478.223,28
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 4.496.054,98

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione - Aumenti CCNL e Indennità fine mandato Sindaco	€ 210.630,00
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione - Fideiussione mutuo in capo a gestore impianto natatorio	€ 1.429.997,98
Fondo Anticipazione Liquidità (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
Fondo Garanzia Debiti Commerciali (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 210.630,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	20.321.866,02	21.067.505,67	-745.639,65
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18.883.435,08	19.301.711,41	-418.276,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-159.203,23	-202.201,52	42.998,29
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-8.030,05	0,00	-8.030,05
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-352.771,46	169.532,95	-522.304,41
IMPOSTE	249.790,76	254.902,41	-5.111,65
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	668.635,44	1.478.223,28	-809.587,84

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 668.635,44 rispetto all'esercizio 2022 di € 1.478.223,28 si rileva una diminuzione dell'utile dovuto in gran parte all'iscrizione fra i risconti passivi, per la prima volta, delle somme confluite in avanzo di amministrazione vincolato da vincoli da trasferimenti, come rilevato nel prospetto A/2 allegato al rendiconto. Si tratta di operazione posta in essere per meglio rappresentare l'equilibrio esistente fra i proventi economici aventi natura vincolata ed i correlati costi. Al netto di tale rettifica il risultato economico d'esercizio 2023 è in linea al risultato economico d'esercizio 2022.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione prende atto che gli interventi cosiddetti "Piccole Opere" e "Medie Opere" sono stati espunti dal perimetro dei finanziamenti PNRR a seguito D.L.19/2024, con particolare riferimento agli articoli 32 e 33. Restano in capo all'ente interventi finanziati dal PNRR in ambito informatico, come rilevato nel prospetto inserito nella Relazione Illustrativa della Giunta Comunale sulla gestione 2023. I progetti in ambito informatico non devono essere rendicontati su Regis.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11,

comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, avuto riguardo anche alle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione certifica quanto segue relativamente all'esercizio 2023:

1. non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze da segnalare al Consiglio;
2. le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili, con particolare riferimento al rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
3. non si è ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
4. sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, con riferimento al saldo di bilancio, al contenimento delle spese di personale ed al contenimento dell'indebitamento;
5. il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo, così come il fondo rischi accantonato in avanzo di amministrazione;
6. il risultato economico rilevato nel conto economico è attendibile, avuto riguardo al rispetto della competenza economica, alla completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi ed alle scritture contabili finanziarie e carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
7. i valori patrimoniali da stato patrimoniale sono attendibili, avuto riguardo al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle attività e passività patrimoniali;
8. la composizione dell'avanzo di amministrazione è stata correttamente quantificata;
9. le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio presentano i necessari presupposti giuridici e contabili, con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 2 del D.Lgs.267/2000;
10. è stata rispettata la normativa in materia di tempestività dei pagamenti;
11. le informazioni fornite allo scrivente Collegio sono state esaustive al fine di poter rilasciare il presente parere e rappresentare i dati evidenziati nella presente relazione.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Giussano, lì 8 aprile 2024

L'Organo di revisione

Dott. Giorgio Tassi

Dott. Rinaldo Sbaraini

Dott.ssa Francesca Frigeri

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano*